



## COMUNICAZIONE DELL'ARCIDIOCESI DI POTENZA-MURO-LUCANO-MARSICO NUOVO

### **Nota esplicativa in merito alla lettera dell'Arcivescovo del 1 aprile 2020**

Finché saranno in vigore **le restrizioni sanitarie per il “coronavirus”** ci si atterrà a queste norme prudenziali:

#### **Sacramento del BATTESIMO**

Il Sacramento del Battesimo può essere conferito in qualsiasi momento perché è un Sacramento *“ad salutem”*.

Nella circostanza in cui l'amministrazione del Battesimo non può essere differita in data successiva alla cessazione dell'emergenza sanitaria (il caso di bambini con malattie che li espongono a pericolo di vita), è possibile amministrarlo con la presenza del celebrante, del bambino, dei soli genitori e del padrino e/o madrina rispettando le distanze di sicurezza e usando la mascherina.

Si tenga conto delle seguenti indicazioni:

- Il ministro mantenga una opportuna distanza dal battezzando e dai genitori e padrini;
- Per le unzioni con l'olio dei catecumeni ed il sacro crisma, il ministro indossi guanti monouso in vinile o nitrile;
- Si omettano il segno della croce sulla fronte del bambino nei riti di accoglienza e il rito dell'effatà in quelli esplicativi;
- In casi di particolare urgenza o emergenza, si consideri la possibilità del rito abbreviato (cfr. Rito per il battesimo dei bambini, ed. it. 1979, Cap. III). (SEGRETERIA GENERALE DELLA CEI, *Suggerimenti per la celebrazione dei sacramenti in tempo di emergenza Covid-19*, 17 marzo 2020)

#### **Sacramento del MATRIMONIO**

La Segreteria Generale della Cei ha chiesto al Ministero degli Interni perché si permettano matrimoni in Comune e non in chiesa. I matrimoni in chiesa, spiega la Nota, **“non sono vietati in sé”**. E precisa dunque che **“ove il rito si svolga alla sola presenza del celebrante, dei nubendi e dei testimoni - e siano rispettate le prescrizioni sulle distanze tra i partecipanti - esso non è da ritenersi tra le fattispecie inibite dall'emanazione delle norme in materia di contenimento dell'attuale diffusione epidemica di Covid-19”**.

**Pertanto le coppie che desiderano celebrare il matrimonio, in questo tempo di emergenza, presso le Chiese parrocchiali della nostra diocesi, potranno farlo attenendosi a quanto stabilito dal Viminale.** (Nota del Ministero dell'Interno sull'accesso alle Chiese, la partecipazione ai riti della Settimana Santa ed i Matrimoni del 30 marzo 2020)